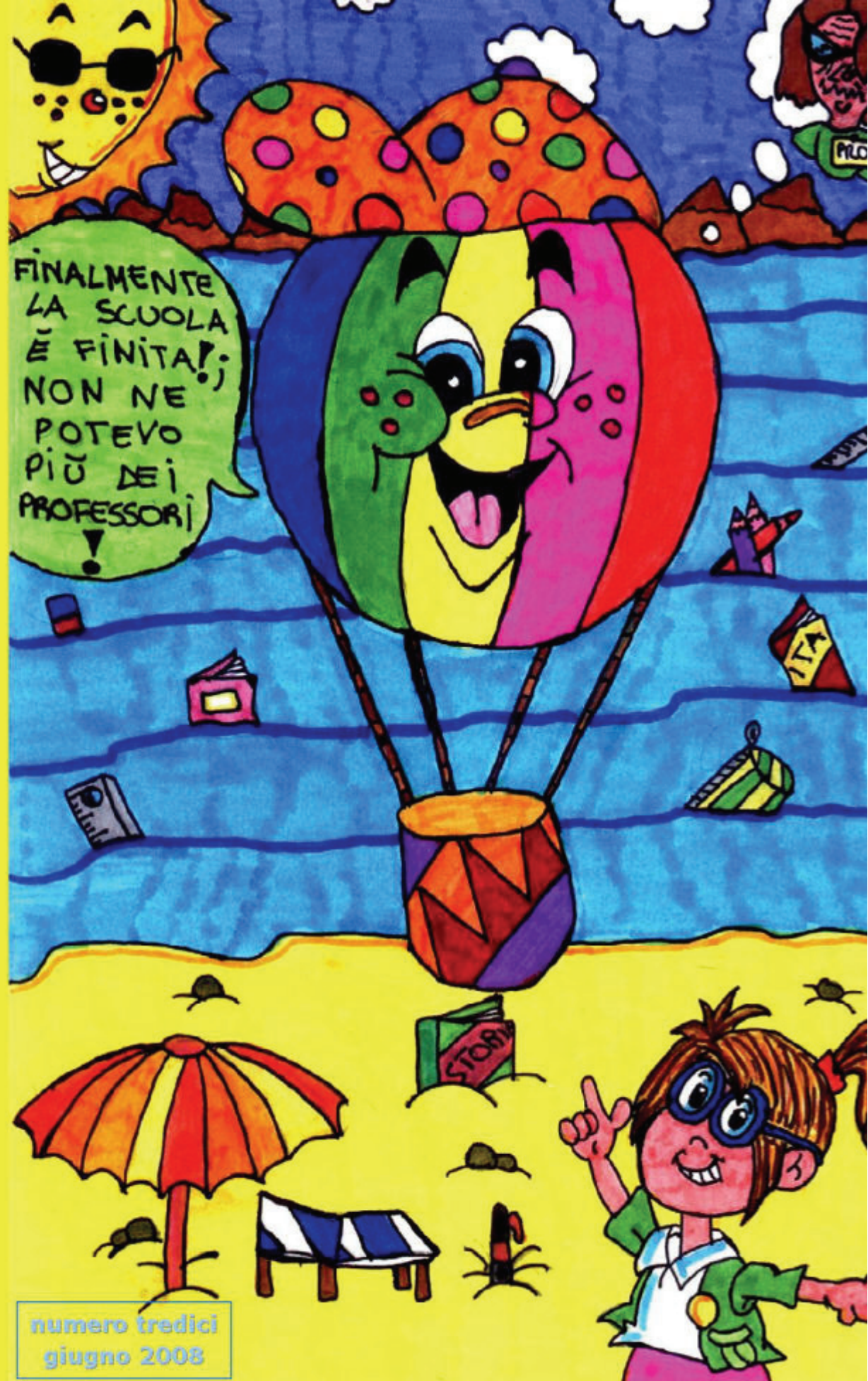


Istituto Comprensivo di Ponte in Valtellina

LA MONGOLFIERA



numero tredici
giugno 2008

In questo numero:

- * *Bambini sorriDENTI!*
- * *La Santa Casa*
- * *In Alta Valle*
- * *Quanti cambiamenti!*
- * *Dame e Generali*
- * *Come si fa un libro*

Quanti cambiamenti ...

Martedì 26 febbraio, accompagnati dalle nostre insegnanti, abbiamo visitato la mostra fotografica dal titolo "El salum del cinema", alle-

stita nel salone dell'oratorio a Castionetto. In questo locale sono state esposte moltissime fotografie del nostro paese, scattate in periodi diversi, dal 1900 ad oggi.

Questi documenti e le chiare spiegazioni del nonno di Kristel e del signor Valerio ci hanno permesso di fare un viaggio nel passato di Castionetto, di scoprirne le attività, i mezzi di trasporto, i luoghi, le persone ...

... UNA VOLTA A CASTIONETTO ...

... i bambini ...

nascevano in casa, non all'ospedale come oggi. La scuola era più severa di oggi. Ogni bambino (come pure gli adulti) aveva un abito bello per la domenica e uno che indossava gli altri giorni che veniva continuamente rammentato. La domenica mattina tutti andavano a messa. Fin da piccoli, aiutavano i famigliari nei campi, nelle vigne e portando le bestie al pascolo. Una volta c'erano pochissimi giocattoli, si giocava all'aperto con le biglie, i sassi, i noccioli delle pesche, oppure a giochi come nascondino, mondo, indiani, bandiera.



... le persone ...

ci si spostava quasi esclusivamente a piedi, quando si doveva andare lontano si prendeva il treno o la corriera. Nel poco tempo libero disponibile, la gente si riuniva a gruppi per giocare a carte, ma quando faceva molto freddo, si ritrovavano nelle stalle, dove spesso recitavano anche il santo rosario.

... il paesaggio ...

una volta gli abitanti di Castionetto, ripulivano i boschi dal fogliame e tagliavano rami e alberi. La legna in parte era bruciata per scaldarsi, per cuocere il pane, per cucinare, per cagliare il latte ... e in parte era usata per costruire edifici, recinzioni, carri, "campasc" e strumenti utili nei lavori agricoli e nella vita quotidiana. Anche i prati una volta venivano lavorati. Le strade principali erano sterrate e c'erano moltissimi sentieri mantenuti puliti e percorsi quotidianamente dalla gente. Le case una volta erano povere e piccole, costruite prevalentemente in sasso. La loro costruzione comportava enormi fatiche perché non c'era l'aiuto dei mezzi meccanici d'oggi. Una volta il clima era molto regolare: l'inverno era molto freddo con abbondanti nevicate, la primavera mite, l'estate mai troppo calda e l'autunno già fresco.

...le attività...

le attività economiche principali del nostro paese erano l'agricoltura e l'allevamento, uniti a qualche lavoro artigianale. Si coltivava principalmente la segale, il grano saraceno, l'orzo, il granturco, la canapa, la vite, le patate, le verdure, la frutta e le castagne. Il lavoro era svolto prevalentemente in modo manuale. Si allevavano le mucche, le capre, le pecore, le galline e i maiali: qualcuno possedeva anche asini, cavalli, muli o buoi,

usati per il traino. I più importanti artigiani erano: il mugnaio, il maniscalco, il calzolaio (calighe), il sarto, il casaro (case), il fabbro, il falegname, il macellaio.

Gli alunni della scuola primaria di Castionetto

samas[®]
mello's[®] 



Bed & Breakfast
"AL GINNASIO"
di Nicola Bertolotti

a Ponte in Valtellina (SO) via Ginnasio 33
tel. 0342 482865 cell. 328 262680
www.bhaginnasio.it
e-mail info@bhaginnasio.it



TAMPINI GIORGIO
TRESIMO (SO)
Via degli Alpini, 48
Tel. 0342 43.03.84
Cell. 347 9011821
P. IVA 00139560148



Alimentari
Clementi Claudia

Ponte in Valtellina
Tel. 482.253

Poiché alcuni nostri compagni provengono da PAESI STRANIERI, per conoscere meglio le loro tradizioni, abbiamo invitato dei genitori a insegnarci a cucinare alcuni piatti tipici.

InterCucinando



POLPETTE OLANDESI

Ingredienti

6 hg di carne macinata
1 uovo
pan grattato q.b.
sale
noce moscata
latte q.b.
1,5 Kg di patate
50 g di margarina
1,5 Kg di scarola o di indivia
1 cucchiaio e mezzo di maizena



Procedimento

Unire il macinato con l'uovo, il pan grattato, il sale, la noce moscata e il latte. Amalgamare bene il tutto poi dividere l'impasto in 4/5 parti e fare delle polpette piuttosto grandi. Prendere una pentola alta e far sciogliere la margarina. Mettere le polpette e farle rosolare bene. Poi aggiungere acqua fino a coprirle a filo. Lasciar cuocere per 45 minuti a fuoco lento. Nel frattempo lavare bene la verdura, tagliarla a pezzetti e metterla in una pentola capiente senza acqua. Salare, chiudere con il coperchio e lasciar cuocere fino a quando la verdura appassisce completamente. Scolare e tenere al caldo. A parte preparare una pastella con la maizena e il latte da aggiungere alla verdura. Mescolare un momento sul fuoco finché lega. Sbucciare e lessare le patate. Mettere poi una polpetta, un po' di patate e un po' di verdure nel piatto. Quindi, con una forchetta, schiacciare tutto insieme con l'aggiunta di un po' di sugo delle polpette.

BUREK ALLA RICOTTA



Ingredienti per la pasta:

½ Kg di farina,
acqua quanto basta per l'impasto.

Ingredienti per il ripieno:

4 uova
400 g di ricotta
sale
2 cucchiai di olio



Procedimento

Lavorare la farina con la giusta quantità d'acqua impastando con le mani fino a ottenere un composto elastico. Lasciare riposare per un po'. Nel frattempo preparare il ripieno miscelando la ricotta con i tuorli delle uova, una presa di sale e l'olio.

Suddividere poi la pasta in tante piccole palline, spianarle con il matterello sul piano di lavoro fino a ottenere tante sfoglie sottilissime. Tenderle bene, spolverandole singolarmente con la fecola di patate. Tagliare la sfoglia in più strisce.

Quindi versare con un cucchiaio un po' del ripieno ad una estremità della striscia e arrotolarla fino ad ottenere un triangolo.

Ungere una teglia con poco olio e sistemare le sfoglie ottenute.

Spennellare con olio la superficie dei triangoli di sfoglia ripieni. Lasciare cuocere in forno preriscaldato a 180° per circa 10-15 minuti. La burek può essere servita sia calda sia fredda.

Della Valle

tabacchi
bollati

ricevitoria
lotto e tris
pagamento
tasse auto

via Stelvio, 90
CHIURO
tel. 48.42.48

Macelleria Salumeria



Gingni

PONTE in VALTELLINA (SO)
Via Piazza, 13 - Tel. 0342565300



Classi 3e Ponte



Dame e Generali

Eccoci a Milano a visitare questa mostra curiosa e interessante, che ci ha spinto a usare materiali di recupero in maniera assolutamente nuova.



FILASTROCCA DELLA MELA

SE GRANDE VUOI DIVENTARE
TANTA FRUTTA DEVI MANGIARE.
LA MELA, VERDE ROSSA E GIALLA
HA LA FORMA DI UNA PALLA.
ANCHE LA MAESTRA DANIELA
MANGIA SEMPRE UNA MELA
PERCHÉ LA MELA TONDA E SUCCOSA
È DI VITAMINA PIENA E GUSTOSA.
SE LA MANGI AL MATTINO
TI RIEMPIE IL PANCINO,
SE LA MANGI DOPO UN GELATINO
TI FA FARE UN SONNELLINO...
SE LA MANGI DI SERA
VERRÀ PRESTO LA PRIMAVERA.

CRISTIAN, ARIANNA, ROBERTO, ELISA
ALAAEDDINE, NICOLA, SAMIRA E SASHA
SEMIR E MARIANNA

W frutta e verdura



FILASTROCCA DELLAPERA

SONO UN PO' ARROTONDATA
E LA PANCIA MI È SPUNTATA.
POSSO ESSERE VERDOLINA
OPPURE TUTTA GIALLINA
O ANCHE MARRONCINA.
QUANDO MI METTI IN BOCCA
POI DIVENTO SUCCOSA
E FARINOSA.

"SONO PROPRIO APPETITOSA!"
CHI SONO?
SON LA PERA



DIEGO, ELEONORA
MATTIA, MARTINA, ALESSIO,
JHON ALEX E NADIA,
RENATO, DAVIDE E ALESSIO



**Casa Vinicola
Aldo Rainoldi**

Via Stelvio, 128
23030 Chiuro - Sondrio - Italia



Ristorante
bar

da
Silvio Fancoli

Via Madonnina, 2/4
Castionetto di Chiuro (SO)
Tel. 0342 563006

CUCINA TIPICA LOCALE

**CARROZZERIA
AUTOFFICINA**

IL
MAGGIOLONE

VIA ALPI RETICHE 6
23020 PIATEDA (SO)
Cod. Fisc.-Part. IVA 00818740144

TEL.0342.370827
FAX.0342.371556

ASSISTENZA E VENDITA
MACCHINE AGRICOLE
MOLTONI MAURILIO
VIA CASTIONE 2
PONTE IN VALTELLINA (SO)
TEL/FAX 0342/565282

Con il
fumo...



...non c'è
arrostitol

La creta

L'esperienza ha inizio con la visita alla mostra "Opposti Complementari".

I bambini hanno l'opportunità di vedere le opere dell'artista Cinzia Bianchini e di ascoltarne, direttamente dalla sua voce, l'affascinante storia.

L'opportunità suscita meraviglia, curiosità ed un vivace confronto verbale tra i bambini.

Da questa stimolante esperienza prende avvio un percorso di conoscenza e di "creazione" con la creta, come materiale da manipolare, plasmare, trasformare anche attraverso la cottura o il colore.



Credaro Luigi



Noleggio da rimessa
Via C. Venina, 11 Piateda
tel. 0342 370519

BCC
CREDITO COOPERATIVO

Sondrio

Cerere Ristorante
Ponte in Valtellina (So) - Italia
Via Guicciardi, 7 - Telefono 0342 48.22.94

UBICAZIONE PARCHEGGI



Biscotti
FALEGNAMERIA - MOBILI

di BISCOTTI BRUNO & C. S.R.L.
Mobili e serramenti in legno e PVC
23026 PONTE IN VALTELLINA - Via Roma, 46 - Tel. e Fax 0342 482.569

il Ghiottone

GASTRONOMIA
PASTA FRESCA
DOLCI



PONTE di VALTELLINA (SO) - Via Roma, 14
Tel. 0342 482496



O.S.A.M. s.n.c.
di BONDIO & CAVIGIOLI
CHIURLO (So) - 0342-48.21.66

VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
RICAMBI ORIGINALI - USATO GARANTITO

CARRELLI
ELEVATORI



CESAB



Bambini sorriDENTI

Siamo andati a visitare uno studio dentistico e abbiamo ricevuto dall'IGIENISTA e dal medico DENTISTA preziose informazioni per tenere in buona salute i nostri denti e dentini!

Tutti i cibi (specialmente i dolci) formano sui denti la placca, che contiene batteri in grado di bucare lo smalto e provocare la carie. Bisogna pulire bene i nostri denti prima di andare a letto, ma anche dopo ogni pasto; ecco perché abbiamo deciso di lavarli con dentifricio e spazzolino dopo aver mangiato in mensa!

Se spazzolino e dentifricio non bastano, è necessario rivolgersi al medico dentista che saprà consigliarvi e curarvi! Ma se avete **pauro**, perché vedete nel trapano un **terribile mostro-serpente di ferro**, noi vi consigliamo di leggere il libro "SARA CHE DICE NO" di Tiziana Merani (Mondadori).



se gli manca
un DENTINO davanti
è il più carino
di tutti quanti!

Al bambino se gli manca
un DENTE
non gli manca proprio niente
anzi, anzi, veramente...



Il prof. DENT,
la nostra mascotte,
ci dice che...

E' PROPRIO
COSI' SOTTO
DENTI DOLCI
RIPOSANO I
DENTI
PERMANENTI!

MA CHE
ANDIAMO
LA
INVECE NOI
SPUNTIAMO!

QUANDO
CIRCA
PRIMO
E' IL

LA BOCCA HA
6 ANNI SBUCA IL
DENTE PERMANENTE.
RE DELLA BOCCA
RE 6!

IO
CONTROLLO
GLI SPAZI

Il RE 6 sorveglia gli spazi
tra dente e dente.


Sertori



**CARROZZERIA
LALO**
di FOLINI DARIO

via D. Guicciardi, 19 PONTE IN VALTELLINA (SO)
Tel. 0342/48.27.56



Via G. Bruto, 8 23030 CHIURO (SO)
Tel. (0342) 482.113



COSTRUZIONI LAVORI EDILI

Via Roma, 51 - 23020 Platene (SO)
Tel. 0342 370761 Tel. 0342 372000
PARTITA IVA: 00687520148



NERA

Vini D.O.C. di Valtellina
Il lavoro, la passione
e l'impegno di una famiglia

pubbli...vall
pubblival@tin.it

Ponte in Valtellina (SO) - Tel./Fax 0342 482449

Serigrafia

Scopriamo come si fa un libro

Il giorno martedì 22 aprile 2008 i bambini della scuola



dell'infanzia di Tresivio continuano il viaggio alla scoperta dei libri. Usciamo dalla scuola dove c'è il pullman che ci aspetta per portarci a Sondrio verso la TIPOGRAFIA Bettini e la LEGATORIA Nesa.

IN TIPOGRAFIA

"Qui ci sono tante macchine, si schiaccia un tasto e fanno le cose"
"Siamo andati in tipografia a vedere come si stampano i fogli, come si refilano"

"C'era anche una macchina che piega i fogli"

"Il signor Claudio ci fa vedere che stampa i fogli"

IN LEGATORIA

"Il signor Alfonso vuole fare un libro"

"Elisabetta sta cucendo i fogli; in mezzo ai fogli si mette il filo"

"Il signor Alfonso gira una ruota per refilare il libro e per schiacciare i libri"



Scuola Primaria di Tresivio

In Alta Valle tra Presente e Passato



AL MUSEO VALLIVO DI VALFURVA

Il museo Vallivo di Valfurva è dedicato alla vita e alla tradizione contadina e artigianale della valle.

Nelle numerose sale sono stati ricostruiti molti ambienti delle abitazioni di una volta e non solo: la cucina, la camera da letto, ...

AL PENTAGONO DI BORMIO

... mi è piaciuto tantissimo lo spettacolo di "Pinocchio" perché: mentre l'orchestra non suonava, Sergio raccontava la storia facendo ripetere, anche a noi, le parole, cambiando vestiti e facendo apparire, con le ombre, alcuni animali su una parete.

Questo spettacolo è stato molto emozionante: come un mare denso di piaceri, un po' di paure ma, soprattutto, tanta felicità.



PIAZZA DEL "QUERC" A BORMIO

... Anticamente la Piazza del "Querc" era un luogo dove si svolgeva tutta la vita pubblica di Bormio e nel medioevo furono bruciate la streghe.

Si vede ancora l'ottagono dove c'era la sedia su cui le persone venivano "messe alla berlina" ...



AL FORTE DI OGA

... Siamo andati in gita con gli Alpini al forte di Oga realizzato per difendere i confini della valle. Appena entrati dal portone, c'era un ponte levatoio ... La torretta della mitraglia, posta sul tetto del forte, è simile ad un fungo con dei buchi ovali da dove si sparava ai nemici quando la guerra era ravvicinata ...



Tutti insieme con Pinocchio

Mercoledì 30 aprile dopo tante, tantissime prove, abbiamo presentato lo spettacolo "Tutti insieme con Pinocchio".

È stato un successo e abbiamo fatto ben due spettacoli uno al mattino e l'altro la sera.

Il giorno dello spettacolo eravamo emozionantissimi ed avevamo molta paura di sbagliare, ma quando siamo usciti sul palco tutto è passato perché abbiamo visto i nostri genitori che sorridevano e ci hanno dato molta tranquillità.



Per noi è stato uno spettacolo molto bello e dobbiamo ringraziare di cuore la nostra insegnante Roberta che è stata superbrava.

BAMBINI PERFETTI

non ce ne sono

e ...

IL BELLO E' PROPRIO QUESTO



Come Pinocchio

ognuno di noi

CRESCE

attraverso sbagli, bugie, divertimenti,

sgridate, medicine, fatiche e

SOPRATTUTTO

AFFETTO

le maracchelle in fin dei conti

aiutano a crescere

e ...

anche nel peggiore dei casi

sono un'esperienza di cui fare tesoro,

*da cui **IMPARARE***



**Banca Popolare
di Sondrio**

Piazza della Vittoria, 1 - Agenzia di Ponte in Valtellina

OSTERIA SOLE "Züch"

di Monica Menico

Via S. Ignazio, 11
Tel. 0342 56.52.98
PONTE IN VALTELLINA (SO)

CHIUSO IL LUNEDÌ SERA E IL MARTEDÌ



Primi in classifica!



TUTTO VERO!

PRIMI IN CLASSIFICA

Gli alunni delle classi quarta A e B e delle classi quinta A e B della Scuola Primaria di Ponte, hanno **vinto il primo premio** del concorso "Bici - scuola, pedalare verso il meglio" abbinato al 91° Giro d'Italia.

I ragazzi sono stati premiati dai campioni del ciclismo mercoledì 28 maggio in occasione della partenza della 17^a tappa Sondrio - Locarno.



PALO CALZATURE s.r.l.

Calzature - Pelletteria - Abbigliamento sportivo

23100 SONDRIO - Piazzale Bertacchi 5 - Tel. 0342 217099
23026 PONTE IN VALTELLINA (So) - Piazza della Vittoria, 5
Tel. e fax 0342482156

Cap. Sociale € 31.000,00 int. versato
Tribunale di Sondrio n. 5248, vol. 1
Cod. Fisc. / Part. IVA 00596360149
Sede legale: Ponte in Valtellina
Piazza della Vittoria, 5

**Senza
fumo
-
c'è
più
arresto!**

**stil
CASA**

23020 PIATEDA (SO) - Via Roma, 73
Tel. e Fax 0342.370.217
C.F. 00514250141 - P. IVA 00604480145

Liste nozze
Articoli da regalo
Casalinghi
Elettrodomestici
Radio, TV
Ferramenta

C'era una volta un foglio di carta

PROGETTO CONTINUITA'

Ecco un simpatico racconto che narra di un foglio di carta che vuole fare un lungo viaggio per conoscere il mondo e raggiungere il mare per cui si piega più volte su se stesso e si trasforma in una barchetta.

Durante il suo lungo viaggio incontra tanti personaggi e fa tante scoperte che arricchiscono le sue conoscenze ...

I bambini della scuola dell'infanzia e della 1° classe della scuola primaria, di Piateda, hanno percorso insieme questo lungo viaggio, hanno scoperto, conosciuto, costruito i personaggi, giocato in palestra e drammatizzato per finire con la realizzazione di un libro che racconta una filastrocca scritta e illustrata insieme.



Dopo aver visitato la mostra a Piateda Alta sulle santelle presenti nel nostro paese, siamo rimasti sorpresi di aver scoperto che ne esistono così tante e curiosi di conoscere dove si trovano.

Così, un pomeriggio, abbiamo fatto una lunga passeggiata nella parte più vecchia della frazione Boffetto per ammirare gli affreschi sulle case e il capitello di San Giovanni, accompagnati dalla professoressa Manuelli che ci ha spiegato come e perché sono state realizzate queste opere d'arte.

Il momento più bello ed emozionante è stato quando la professoressa ci ha proposto di realizzare le immagini che avevamo visto con la tecnica dell'affresco, proprio come lavorano gli artisti.

Abbiamo accolto l'invito con entusiasmo e, divisi in gruppo, ci siamo messi subito al lavoro. Ognuno di noi ha osservato e analizzato con cura l'immagine dell'affresco da riprodurre, quindi l'ha ricopiato su un grande foglio. Successivamente abbiamo punteggiato il contorno delle figure. Usando dei grossi pennelli abbiamo steso il gesso sui pannelli e con le spatole lo abbiamo livellato bene e poi lasciato asciugare.

In seguito abbiamo appoggiato i fogli con le figure disegnate sui pannelli di gesso e abbiamo usato la tecnica dello spolvero: bisognava ripassare i tratti punteggiati con una polvere nera in modo che rimanesse impressa la figura sul gesso. A questo punto abbiamo steso il colore sulle figure cercando di mescolare la pittura in modo da ottenere la tonalità il più possibile somigliante all'affresco originale. Abbiamo trasformato l'aula in un vero e proprio laboratorio di affresco: pennelli, colori, gesso, macchie dappertutto! In breve tempo le pareti si sono riempite dei nostri capolavori! Ora, quando entriamo nell'aula, ci sembra che tutti gli occhi dei personaggi che abbiamo dipinto siano fissi su di noi.

Abbiamo lavorato con piacere e molto interesse a questa attività e non vediamo l'ora di vedere esposte le nostre "opere d'arte" come scenografia per lo spettacolo di fine anno.

Classe IV

Artisti al lavoro



Martedì 18 marzo con le maestre Raffaella e Rosalba siamo andati a Sondrio al **Museo valtellinese di Storia e Arte**.

All'ingresso del **palazzo Sassi de Lavizzari**, abbiamo incontrato Silvia, la nostra guida che ci ha accompagnato in una sala dove subito abbiamo notato quattro grandi vasche di legno quadrate. Ci siamo divisi in quattro gruppi e ci siamo sistemati intorno alle vasche: dentro c'era della sabbia realizzata con pezzettini di plastica trasparente e colorata.

Silvia ci ha spiegato che sepolte sotto la sabbia c'erano le riproduzioni di alcuni reperti e ci ha dato il compito di ritrovarle seguendo un preciso procedimento.

Al termine del laboratorio, Silvia ci ha guidati **nella sezione archeologica** del museo dove in diverse vetrine sono conservati molti reperti ritrovati in Valtellina e in Valchiavenna.



In un angolo della sala sono esposte **le steli**, due blocchi

di granito su cui sono incise delle figure, **ritrovate nel 1959 a Castionetto di Chiuro nel muretto di una vigna**.

Terminata la visita, abbiamo ringraziato e salutato la nostra guida che ci ha invitati a ritornare al museo con i nostri genitori.



I bambini di classe 3^a

Recensioni: Il ritorno dell'abominevole selvatico

Autore:

Cecco Mariniello

Casa editrice:

PIEMME Junior

Il libro parla di Jacopo, un bambino a cui piaceva molto il calcio. Un giorno scoprì un passaggio segreto che portava a un parco abbandonato, c'erano persino piante secolari. Svelò il segreto del passaggio ai suoi amici. Il questo luogo Jacopo e i suoi amici giocavano agli indiani, ai pirati e a Jurassic Park. Un giorno sentirono dei rumori e videro delle piante sradicate, ma ...

la fine scoprila tu. Avanti prova, a me è piaciuto!

Alessio cl. II

Questo libro parla di Jacopo, amava il calcio e andava in un parco con piante secolari. Un giorno sentì un terrificante rumore, mentre lui e i suoi amici giocavano a fare i pirati e fingevano di trovarsi a Jurassic Park. Volete sapere altro? Il finale non posso dirvelo, però potete scoprirlo leggendo il libro.

Questo libro mi è piaciuto molto.

Simona cl. II

Un giorno Jacopo e i suoi amici sentirono un rumore strano mentre giocavano nel parco. Si avvicinarono pian piano verso il luogo da dove proveniva il rumore: era una scavatrice che "spianava" le piante. Jacopo scappò, si chiuse in camera per due giorni. Dopo i due giorni andò al circo con un personaggio strano.

E' stato bellissimissimissimo !!!!

Leandro cl. II

Questo libro è entusiasmante! Parla di un ragazzo di nome Jacopo e di uno scimmione, ma il resto ... scoprilo tu. Sono sicuro che ti piacerà, leggilo, avanti è bellissimo!!!

Christian cl. II





La ludoteca è la sorella della biblioteca?

I bambini della scuola dell'Infanzia di Piaveda hanno visitato, per gruppi d'età, la ludoteca di Sondrio, durante l'uscita didattica, collegata al progetto annuale di plesso **"Tempo di gioco: il gioco e i giocattoli..."** i bambini hanno partecipato a dei laboratori specifici organizzati dagli operatori della ludoteca.

Con Marcella e Lisa i bambini hanno sperimentato:

- la *baby-dance*, dei giochi di movimento e balli di gruppo, in cui svago e aggregazione sono fondamento; lo scopo della baby dance è quello di permettere una interazione positiva e dare libero sfogo alle proprie potenzialità espressive e creative;



- i giochi cooperativi in cui il piacere di giocare è l'elemento più importante, si gioca tutti insieme senza vinti né vincitori, e si collabora ben per la riuscita del gioco.



La Cooperativa

Via Stelvio, 20 - Tel. 0342 482103
23026 Ponte in Valtellina (SO)



qualità & design

Chiuro - via Nazionale 35
Tel. 0342-48.23.29
Fax 0342-48.35.50



Ristorante S. Carlo dal 1843

Fam. RIGANELLI

Ristorante tipico valtellinese
Specialità cacciagione • Paste fresche

CHIUSO IL GIOVEDÌ

Via Statale dello Stelvio, 46 - Tel. 0342-48.22.72
23030 CHIURO (SO)



ALBERGO - RISTORANTE «da Nello»

di Molteni Denita

CHIUSO IL LUNEDÌ

23026 PONTE VALTELLINA (SO)
Via Ginnasio, 23
Tel. e Fax 0342 56.53.67
E-mail: rstonello@iscalinet.it



AUTOTRASPORTI TAVELLI

di Tavelli Antonio & C. s.n.c.

23020 PIATEDA (SO)
Via Boffetto, 3
Tel./Fax 0342.370.126

Tel. 0335/52.22.877
Tel. 0335/68.10.992
C.F./P. I.V.A.: 00530660141



VIA GIBELLINA 5 - 23050 CHIURO (SONDRIO)
TEL. 0342 48.25.21 - FAX 0342 48.22.55

Ponte, il Medioevo e ... l'onciale

A Ponte, tutti andiamo a scuola. Alcuni di noi ci abitano. Ma ... conosciamo veramente le bellezze di questo paese?

Noi credevamo di sì e invece ... abbiamo scoperto che c'è anche una torre! Sì, proprio una torre, di quelle che servivano ad avvistare i nemici in epoca medievale. Allo stesso periodo storico risalgono anche la chiesa di San Maurizio, la Curt di Leli, la Contrada della Mufa, l'affresco di Giovannino da Sondalo, ecc. che noi della 1^a B, facendo due passi per il paese, abbiamo visitato, ammirato e fotografato dopo esserci documentati in classe.

a b c d e f g h
i k l m n o p q
r s t u v x y z

Non solo! Abbiamo pensato di descriverli in modo speciale. Volete sapere come?

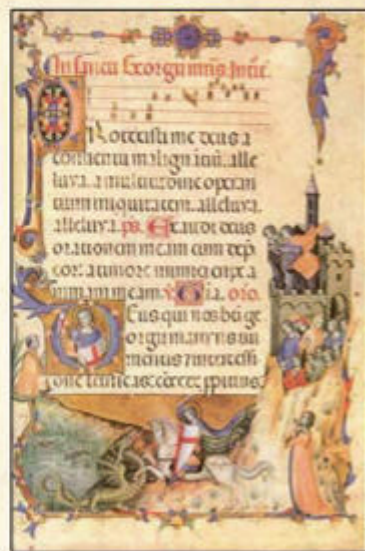
Abbiamo immaginato di trovarci in uno *scriptorium* e ci siamo improvvisati amanuensi. Divisi in gruppi, uno per ogni "documento" esaminato, li abbiamo descritti e in seguito ne abbiamo

trascritto il testo su carta pergamena utilizzando l'onciale, un tipo di scrittura medievale che abbiamo studiato quest'anno. Alcuni di noi, per l'occasione, sono anche diventati miniatori ed hanno realizzato dei meravigliosi capilettera "pontaschi".



Il lavoro è stato lungo e faticoso, ma noi ci siamo divertiti un sacco!!!

Classe 1^a B



**Casa Vinicola
Aldo Rainoldi**

Via Stelvio, 128
23030 Chiuro - Sondrio - Italia

CARROZZERIA

TR
Car snc

di Toppi Mirco & Rachella Davide

LAVORAZIONE VETRORESINA
CROMATURE
FINANZIAMENTI SU MISURA



Bar Morellini

Servizio Autonoleggio

Totocalcio - SuperEnalotto

P.zza Della Vittoria, 10

Ponte in Valtellina Tel. 0342 482228



**Credito
Valtellinese**



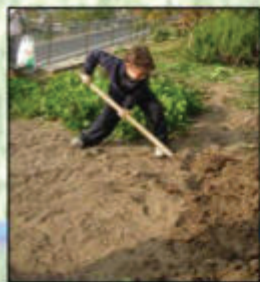
La banca di casa.

L'anno della segale

Quest'anno ci siamo sentiti contadini: abbiamo seminato di tutto un po'. Soprattutto siamo diventati esperti coltivatori di segale.

Abbiamo seguito il ciclo vitale della segale dalla semina al ...

Peccato (!!!!!!!!!!!!!) che la scuola stia per finire, ma troveremo un modo per mietere, fare essiccare le spighe e, con il prossimo anno scolastico, macinare e produrre farina.



OTTOBRE: prepariamo il terreno per la semina



NOVEMBRE: seminiamo la segale.



DICEMBRE: nel campo sono spuntate tante piantine.



GENNAIO: l'orto è innevato; si vedono solo alcuni ciuffi di segale.



GIUGNO: ?



FEBBRAIO: le piantine misurano ben diciotto centimetri.



MAGGIO: le spighe sono lunghe, grosse e ricche di semi.



APRILE: la segale è cresciuta tantissimo; su molti steli ci sono le spighe.



MARZO: abbiamo pulito il campo dalle erbe infestanti.

La Santa Casa di Tresivio

Lo scorso anno abbiamo iniziato, con gli insegnanti di storia e di educazione artistica, uno studio pluridisciplinare sulla S. Casa di Tresivio.

Il lavoro storico, artistico e architettonico sull'imponente tempio, dedicato alla Madonna di Loreto, è ripreso nel corrente anno scolastico.

Questa ricerca si è finora concretizzata nell'analisi di informazioni e dati storici acquisiti attraverso documenti e pubblicazioni sull'argomento, un sopralluogo e la realizzazione di una tavola che riproduce la facciata del monumento.

La Santa Casa si presenta agli sguardi con la sua maestosità: ha un aspetto imponente e la posizione in cui è collocata, un poggio panoramico sulla media valle, ne fa risaltare ancor più la grandezza.

L'edificio si richiama tuario di Loreto, nel cui rioria che, secondo la tradizione, vi fu portata dagli angeli.

L'origine della chiesa chiarita, forse legata a nel 1629, di istituire una al culto mariano.

Il Santuario, costruito canza di fondi, venne

La Chiesa ha sempre rali poiché è stata co-di Santa Maria di Tronchedo, di origine medie-

Non si conosce ancora struttura così maestosa, tetto non abbia origini te nemmeno italiane per-costruzioni transalpine.

La facciata principale, più importante dal punto

Sono visibili due piani quali divisi in cinque parti; principale, è presente un

tra verde di Tresivio del 1754 realizzato dallo scultore bormino Giuseppe Maria Tamagnini.

Il piano superiore termina con un frontone ad arco centrale e due torrette poligonali ai lati.

L'interno è piuttosto spoglio perché alcuni arredi ed opere pittoriche sono stati trafugati come "La Samaritana al pozzo" e "La fuga in Egitto".

Altri invece, come "Lo sposalizio della Vergine" e "L'Assunta", dipinte nel 1782 da Michele Annoni, rimossi per motivi di sicurezza, sono ora tornati nella loro collocazione originaria.

Il monumento presenta una sola navata, vasta e luminosa, conclusa da un'alta volta a botte, che può ospitare un migliaio di fedeli.

Su entrambi i lati vi sono matronei, due cappelle e due sagrestie.

All'interno del tempio è presente un piccolo edificio a pianta rettangolare, con una volta a botte sulla quale è dipinto un cielo stellato, simile alla Santa Casa di Loreto; nel muro di questa cappella è inserito un mattone ritenuto originale della casa di Maria.

L'organo attuale, opera della bottega Locatelli di Bergamo e che risale al 1876 è stato restaurato nell'anno 2002.

Sotto il Santuario è presente la cripta che può essere identificata con i resti dell'antica Basilica di Santa Maria di Tronchedo, è uno spazio coperto da una volta sostenuta da sei colonne di granito.



Martina della Valle II C

nell'intitolazione al Santuario c'è la casa di Mazione, vi fu portata dagli

non è ancora del tutto una iniziativa dei Gesuiti, piccola cappella dedicata

in più riprese per man-completato nel 1760.

avuto problemi struttu-struita sopra la Basilica chedo, di origine medie-

chi abbia progettato una ma si ipotizza che l'archi-valtellinesi, probabilmenché lo stile richiama le

posta a sud, è la parte di vista architettonico. sovrapposti, ciascuno dei al piano terra, nella parte pregevole portone in pie-

... e Buone Vacanze

Care ragazze e ragazzi della 3^a C,

rispondo volentieri alle vostre richieste e muovo da una considerazione iniziale.

La scuola è una istituzione complessa con molti attori e protagonisti, e non tutti i servizi che vengono erogati sono riconducibili alle stesse persone. Così è ad esempio per la mensa che è gestita dal Comune, come la manutenzione degli edifici e il funzionamento del riscaldamento. Questo non significa naturalmente che non si possa fare nulla rispetto alle situazioni che segnalate perché alcuni aspetti logistici e di organizzazione sono proprio di nostra competenza e le soluzioni che proponete, ad esempio, per rimediare alla confusione della mensa mi sembrano sensate e praticabili. Le sottoporro all'attenzione dei vostri insegnanti. Lo stesso si dica del cortile ma a questo proposito abbiamo un impegno del Sindaco per un intervento di manutenzione.

Relativamente all'impianto di riscaldamento, passi significativi in avanti sono stati realizzati dall'Amministrazione Comunale che ha sostituito la vecchia e inquinante caldaia a gasolio con un sistema di alimentazione a metano, più economico e pulito. Qualcosa si potrebbe ancora migliorare sul versante dei consumi elettrici, magari ricorrendo agli impianti fotovoltaici.

Di stretta pertinenza degli organi di governo interni risultano invece l'organizzazione e la gestione delle attività scolastiche. Nelle vostre proposte ci sono soluzioni che meritano di essere approfondite a partire dalle considerazioni di Matteo.

Matteo osserva che a lui piace poco venire a scuola e studiare e propone come rimedio l'estensione di attività di laboratorio in cui sia possibile costruire e assemblare, contesti in cui insomma, per dirlo con le sue parole, possa esprimere meglio le sue doti.

La soluzione proposta da Matteo è sicuramente da approfondire anche perché tende a individuare una risposta ai ragazzi, e non sono pochi, che nella scuola non trovano grossi motivi di soddisfazione, inoltre trova d'accordo lo stesso Ministero che nel testo delle Nuove Indicazioni per il Curricolo dedica un intero capitolo alla didattica laboratoriale.

Anche molti altri ragazzi suggeriscono un ampliamento dei laboratori, qualcuno pensando soprattutto alle attività di metà anno scolastico, altri allargando l'orizzonte ai laboratori di scienze o alla settimana di approfondimento linguistico a Malta, esperienza quest'ultima che ha raccolto molti consensi.

Mi ha fatto molto piacere il fatto che molti di voi abbiano apprezzato l'organizzazione di questa scuola compresa la propensione per il dialogo. Concludo inviando a voi, a tutti i bambini e le bambine dell'Istituto Comprensivo di Ponte, ai ragazzi e alle ragazze della scuola media, agli insegnanti, ai genitori auguri di buone vacanze. In bocca al lupo ai settanta alunni impegnati negli esami di stato. Fatevi onore e fate onore alla nostra scuola.



Il dirigente scolastico Gian Luigi Quagelli

Lettera da Rino

Carissimi Amici,

Giungo a voi per darvi alcune notizie sull'avvio dell'asilo "Alice Ponte in Valtellina" ormai in pieno funzionamento. Abbiamo immatricolato 196 alunni, il massimo cui possiamo arrivare.

In una delle sale è stato posto il quadro di Alice.

Ho ricevuto dal Comitato Alice una somma di Euro 1660, frutto delle iniziative che fate a livello di scuola, coinvolgendo i ragazzi.

Grazie di questo: li useremo per comperare altalene e scivoli per la ricreazione e materiale didattico in quanto il Comune non passa nulla. Abbiamo fatto anche la divisa: pantaloncini e maglietta, con impresso il nome "Alice Ponte Valtellina".



La popolazione del quartiere è molto contenta e vi è grata per avere fatto questo, per la sensibilità umana e la solidarietà nei confronti dei bambini poveri e meno fortunati.

Nel rinnovare il mio grazie rivolgo a tutti voi l'invito a venirci a trovare, per vedere la nostra realtà con le sue bellezze e i suoi contrasti. Sarete ben ricevuti con il calore umano, ospitale e festante del popolo brasiliano.

Con stima saluto tutti.

Rino

La Mongolfiera

**Istituto Comprensivo di scuola
materna, elementare, media
di Ponte in Valtellina**

**Piazza Libero della Briotta
Ponte in Valtellina**

tel-fax 0342 565256

media.quadrio@istitutopontevaltellina.it
<http://www.istitutopontevaltellina.it>

anno scolastico 2007/2008
Giugno 2008

disegno 1^a copertina
Beatrice Simonini 1A

